



**MR. FOREST** Il protagonista di **Masters of Magic** con Gerry Scotti

# Tutto è iniziato con

«Lo feci scomparire davanti a mia sorella e al cane. Era ora: avevo fatto

di **Barbara Mosconi**

**P**ronti a stupirvi? C'è Mr. Forest in tv. Stavolta in veste di padrino della «magia comica» nello show di Canale 5 «Masters of Magic». Presentato da Gerry Scotti, il programma raccoglie in quattro serate 150 maghi provenienti da 66 Paesi diversi che si contendono il titolo di Campione del mondo di magia. In attesa del verdetto abbiamo chiesto proprio a Forest di raccontarci come è diventato un mago. E lui ci ha risposto a modo suo, da vero mago... comico.

**Mr. Forest, quando ha sentito la chiamata della magia?**

«Da bambino, vedendo i maghi in tv. Adesso ci sono un sacco di cuochi, una volta c'erano tanti maghi: Mago Merlino, Mago Maghella, Mago Zurli, Mago Magò, Mago G, Gianni e il Magico Alverman, il Mago di Oz. Impossibile non subirne l'influenza».

**Una vocazione o una ossessione?**

«Una vocazione, senza dubbio.

L'ossessione è un'altra, quella per la forma fisica. Ma per fortuna sono 40 anni che questa mania l'ho sconfitta con strabiliante successo. Penso si veda, no?».

**Il primo spettacolo di magia a cui ha assistito?**

«In Sicilia, a Nicosia, dove vivevo: era uno spettacolo di piazza del professor Gaspare Lombardo in arte Mago Goldin».

**Il primo libro di magia?**

«Il libro di un famoso mago inglese, Patrick Page. Ce l'ho ancora. Poi però nel corso del tempo la mia biblioteca si è arricchita molto. Adesso a casa di libri, in totale, ne ho tre. Vabbe', uno è il catalogo Ikea e l'altro un numero di "Zagor". Valgono?».

**In famiglia è l'unico mago?**

«Sì. Tutti gli altri parenti sono persone perbene».

**I suoi genitori cosa dicevano di questa vocazione?**

«Non lo so con esattezza, perché quando l'ho resa nota sono scappati di casa e da allora non li ho più visti. Inizio a dedurre che non fossero contentissimi, ma non voglio trarre conclusioni affrettate».



**MR. FOREST (55 ANNI)**

**E ADESSO VI INSEGO TRE TRUCCHI PER STUPIRE GLI AMICI A CENA**

**1) PRONTO, QUALE CARTA?**

LA PREVISIONE AL CELLULARE

**Esecuzione** L'esperimento richiede un complice da chiamare al telefono. Il mago fa scegliere una carta a qualcuno dei presenti, per esempio il 10 di quadri. Poi telefona al complice: «Pronto parlo con il più grande medium del mondo?». Il complice inizia a contare: «1, 2, 3...».

Arrivato a 10 il mago lo interrompe: «Concentrati sulla carta!». Poi il complice elenca i semi: «Cuori, fiori, quadri...». E qui viene interrotto di nuovo dal mago: «Medium, respira profondamente e comunica allo spettatore la carta».

**Il trucco** Le interruzioni del mago indicano al «medium» valore e seme della carta scelta.

1 2 3  
4 5  
6 7 8  
9 10

cuori fiori  
picche  
quadri

**2) I TRE BICCHIERI STREGATI**

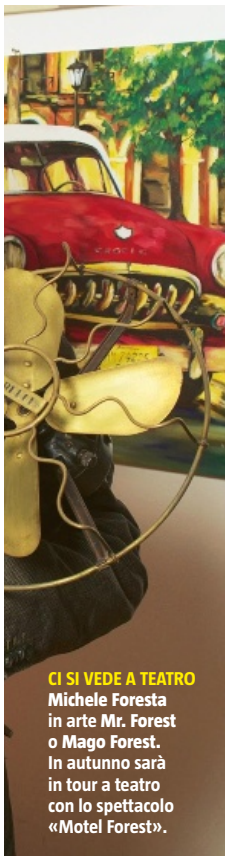
IL MISTERO MISTERIOSO

**Esecuzione** Mettete tre bicchieri sul tavolo e annunciate: «In 3 mosse, e non una di meno, capovolgendo due bicchieri per volta, riuscirò a posizionarli tutti con il bordo all'insù». Posizionate i bicchieri con quello centrale (B)



**TV sorrisi e canzoni**  
**Tutto è iniziato con un fazzoletto**  
pagg 28-29  
31/05/2016

racconta la sua vocazione di prestigiatore  
**un fazzoletto**  
sparire qualcosa senza che fosse reato!»



**E i suoi amici?**  
«Erano tempi duri, dovevi scegliere: o fare il mago o avere degli amici».

**Dove si esercitava?**  
«Perché, dovevo? Non lo sapevo, altrimenti l'avrei fatto».

**I suoi primi spettatori chi sono stati?**

«Spettatori e insieme vittime, collaboratori e cavie: il mio cane e mia sorella Luisa».

**Il primo trucco che le è riuscito?**

«La sparizione del fazzoletto».

**E cosa ha pensato?**  
«Toh, è la prima volta che faccio sparire una cosa senza che sia reato».

**Chi le ha insegnato i trucchi fondamentali?**

«Nino Bonelli detto Mago Nelson. Ora gira il mondo coi suoi pappagalli addestrati».

**Chi erano i suoi idoli?**

«Il bomber della Juve Pietro Anastasi, la cantante Carmen Villani, Mac Ronay e Paolo Villaggio quando interpretava il Professor Kranz».

**Quando fare il mago è diventata la sua professione?**

«Dopo essermi trasferito a Milano e aver frequentato la

scuola di mimo e teatro "Il Palcoscenico". Da lì ho iniziato a fare l'animatore nei villaggi».

**Il suo primo spettacolo?**

«Me lo ricordo ancora adesso come il primo giorno di scuola, come il primo bacio, come il primo giorno di riformatorio».

**Quanto guadagnò all'epoca?**

«Pochissimo, ma mi sarei accontentato anche di meno. Era quello che desideravo fare e questo mi bastava».

**Conserva ancora qualche oggetto-ricordo di quei primi tempi?**

«Qualche oggetto? A casa mia si potrebbe girare una puntata di "Sepolti in casa" (il programma di Real Time che mostra le case degli "accumulatori seriali", ndr)».

**Quando ha pensato: «Sono diventato bravo»?**

«Mai! Se qualcuno durante i miei spettacoli mi urla: "Bravo!", rispondo sempre: "Grazie papà"».

**Perché ha scelto la magia comica?**

«Essere mago comico è bello, perché se dici una battuta e non fa ridere, dici che sei un mago; se invece fai una magia e sbagli, dici che sei un comico».

**Se non avesse fatto il mago...**

«Sarei l'ennesimo caso di cervello fuggito all'estero».



**Conoscerete le varie specialità in cui si suddivide la magia e per ognuna sceglieremo i più bravi**

**GERRY SCOTTI (59) IL CONDUTTORE**

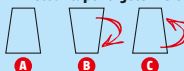


**MASTERS OF MAGIC**  
**CANALE 5**  
giovedì  
ore 21.10

all'insù. Eseguite le 3 mosse senza pause e con sicurezza. Una volta finito, capovolgete quello al centro (B) e invitate gli spettatori a provare. Non ci riusciranno!

**Il trucco** Voi dovete partire sempre con due bicchieri in giù e uno in su mentre lo spettatore con due in su e uno in giù. Non ripetetelo troppe volte, però!

**1ª mossa: capovolgete B e C**



**2ª mossa: capovolgete A e C**



**3ª mossa: capovolgete B e C**



**3) LA METÀ MANCANTE FUNZIONA SEMPRE!**

**Esecuzione** Mostrate un bicchiere pieno fino all'orlo. Allenatevi a berne esattamente la metà e dite: «Ecco a voi un bicchiere mezzo vuoto».

Dopodiché copritelo con un foulard e annunciate che lo trasformerete in un bicchiere

mezzo pieno. Togliete il foulard e magicamente: «Il bicchiere adesso è... mezzo pieno!»

**Il trucco** Sono anni che eseguo questo gioco e, pur non conoscendone il segreto, funziona sempre...

Seguite attentamente le figure e notate come, non facendo nulla, la magia avviene lo stesso.

